

tab. 4 Gli ecoschemi accessibili per l'olivicoltura

ECO 2 - INERBIMENTO DELLE COLTURE ARBOREE

Per tutte le superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida.

Impegni:

- 1.** Inerbimento (spontaneo o artificiale) dell'interfila, fatta salva la pratica del sovescio, o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo.
- 2.** Limitare ulteriormente e progressivamente l'uso di fitosanitari sull'intero campo, incluso il bordo, per il controllo della vegetazione di copertura.
- 3.** Non lavorazione del suolo nell'interfila, fatta salva la pratica del sovescio. È consentito qualsiasi metodo di semina che non implichi la lavorazione del suolo.
- 4.** Durante tutto l'anno, gestire la copertura vegetale erbacea mediante operazioni di trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea, senza asportazione della vegetazione erbacea dal terreno.

Pagamento di 120 €/ha aggiuntivi al sostegno di base.

ECO 3 - SALVAGUARDIA DI OLIVI DI PARTICOLARE VALORE PAESAGGISTICO

Per tutte le superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico (Regione o P.A), anche in consociazione con altre colture.

Per accedere è necessario aderire anche agli impegni previsti da ECO-2 (con possibilità di cumulo dei pagamenti).

Gli impegni sono:

- 1.** Potatura annuale delle chiome secondo criteri stabiliti.
- 2.** Divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura (salvo diversa indicazione).

Il pagamento consiste in 220 €/ha aggiuntivi al sostegno di base.

ECO 5 - MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATORI

Interessa le superfici a seminativo e quelle occupate da colture arboree permanenti.

Impegni:

- 1.** Nei seminativi o nell'interfila delle coltivazioni arboree o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere), spontanee o seminate, nell'anno di impegno. Il mantenimento viene assicurato tramite la semina con metodi che non implichino la lavorazione del suolo.
- 2.** Non eseguire operazioni di asportazione, sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.
- 3.** Non utilizzare diserbanti chimici, ma eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico.
- 4.** Non utilizzare i prodotti fitosanitari non consentiti su tutta la superficie a seminativo e durante la fioritura della coltura arborea o mellifera (durante il resto dell'anno, è possibile applicare quelli poco persistenti, con DT50 < 15 giorni).

Il pagamento, aggiuntivo al sostegno di base, consiste in 500 €/ha per i seminativi e in 250 €/ha per le colture arboree.